COMUNE DI VALFENERA
PROVINCIA DI ASTI

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE N. 4 EX COMMA 5 ART. 17 L.R. 56/77 S.M.I.

SVILUPPO CONCENTRICO

SCALA 1 : 2.000

URBANISTA
ING. GIUSEPPE VILLERO
VIA PETRARCA 7A - ASTI

IL SINDACO
(DOTT. PAOLO LANFRANCO)

COLLABORAZIONE
ING. UMBERTO VILLERO
VIA PETRARCA 7A - ASTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT. DANIELE ZAIA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(GEOM. SILVIO GALLETTI)

DATA AGGIORNAMENTO CARTOGRAFIA: MAGGIO 2014
APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. IN DATA

LEGENDA

AREE RESIDENZIALI

- aree di conservazione C.S.
- ambiti di conservazione A.C.S.
- aree di ristrutturazione R.
- aree a capacità insediativa esaurita C.I.E.
- aree di ristrutturazione urbanistica R.U.
- aree di completamento C.
- aree di nuovo impianto N.I.

AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI (SP)

- a. I. aree per l'istruzione
- a. I.C. aree per interesse pubblico
- a. P.G.S. aree per parco, gioco, sport
- a. P. aree per parcheggio

AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- impianti esistenti confermati nella loro ubicazione C.L.U.
- aree di riordino e completamento Ri. e Co.
- aree di nuovo impianto NuIn.
- aree a destinazione turistica, ricettiva, sportiva e per l'impiego del tempo
- perimetro comparti impianti produttivi

AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- aree di servizio degli insediamenti produttivi S.P.I.P.

AREE AGRICOLE

- aree agricole
- allevamenti di animali confermati nella loro ubicazione Al.
- annucleamento rurale
- vincolo non edificandi o di destinazione agricola

ALTRE AREE

- aree a verde privato
- aree di riserva urbanistica
- pubblica discarica

FASCE E ZONE DI RISPETTO

- fascia di rispetto stradale
- fascia di rispetto del cimitero
- fascia di rispetto pubblica discarica
- fascia di rispetto opere di presa acquedotto
- fascia di rispetto impianto depurazione esistente
- fascia di rispetto impianto depurazione in progetto
- zona a vincolo idrogeologico
- zona a vincolo paesistico ex L. 431/85 (Galasso)
- zona boscata
- aree ad uso civico
- elettrodotto
- viabilità rurale per la fruizione del paesaggio
- zona di tutela paesistica
- plane votivo
- punto panoramico

- visibilità prevista dai PAGS.
- cimitero

CLASSE I
Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del DM. 11/03/1988.

CLASSE II
Porzioni di territorio, suddivise nelle classi IIa1 e IIb2, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici mirati alla riduzione del rischio. Le prescrizioni del DM. 11/03/1988 vanno realizzate a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

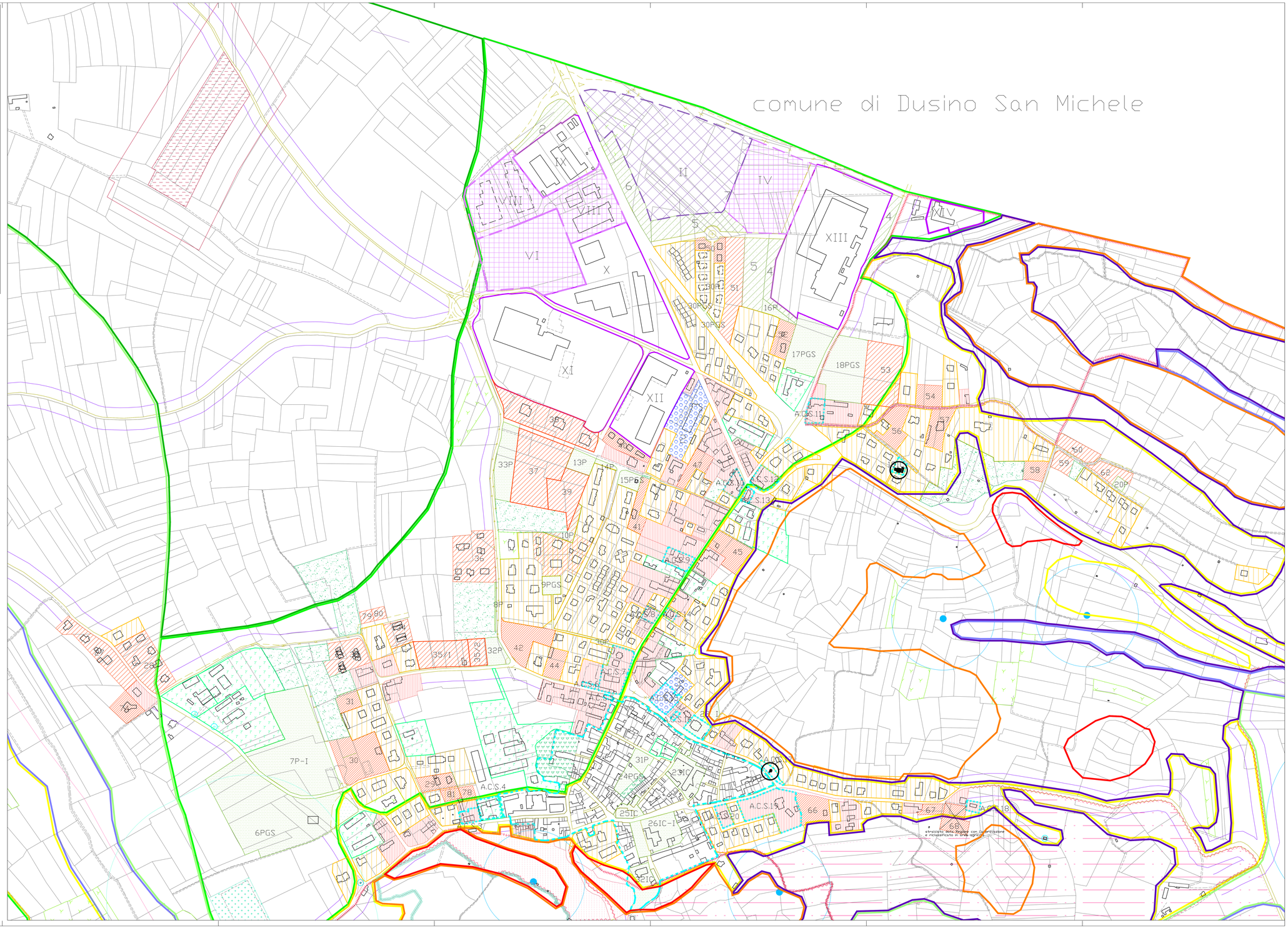
CLASSE IIa1
Aree a morfologia collinare, aree con forme di pendio irregolari, aree con pendenze medie e medio-basse intensità, aree interessate da fenomeni di dilavamento.

CLASSE IIb1
Aree di pianura, aree caratterizzate da ristagni d'acqua, aree lontane a linee di drenaggio minori, aree che presentano problemi di drenaggio superficiale.
Il settore rigato evidenzia le aree con terreni soggetti a forte ritenzione d'acqua meteorica con possibilità di rinvenimento di falde acquifere a carattere superficiale.

CLASSE III
Porzioni di territorio,nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, rendono questi territori, dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora non siano realizzabili opere,sia la previsione di interventi di riassetto territoriale o tutela del patrimonio esistente.

CLASSE IIIa
Porzioni di territorio inedificate inidonee a nuovi insediamenti Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.

- frane attive (IIIa1)
- frane quiescenti (IIIa2)
- Aree potenzialmente inondabili (IIIa3) (intensità del processo - elevata - per il Rio Stanivasso e il Rio Riccarello)
- Aree potenzialmente inondabili (IIIa4) (intensità del processo - media-elevata - per gli altri corsi d'acqua)

Fascia di rispetto di 10 metri ai sensi del R.D. del 1904 di inedificabilità totale sui rii Rio Riccarello, Rio Stanivasso, Rio Isolabella

Punto critico da inserire nel Piano di Protezione Civile